A titolo di esempio verifichiamo che

(46.8)
$$\lim_{n \to +\infty} \frac{(-1)^n (n+5)}{3 n^2 + 1} = 0;$$

infatti si tratta del limite del prodotto della successione limitata $a_n = (-1)^n$ per la successione infinitesima

(46.9)
$$b_n = \frac{n+5}{3 n^2 + 1} = \frac{1/n + 5/n^2}{3 + 1/n^2}.$$

Come ulteriore esempio verifichiamo che

$$\lim_{n \to +\infty} \frac{\text{sen } n}{n} = 0$$

(il lettore non confonda questo limite con quello proposto in (47.17), uguale a 1; nel limite in (47.17) la successione a_n converge a zero, mentre la successione in considerazione in (46.10) è sen a_n/a_n , con $a_n = n \to +\infty$).

Il limite in (46.10) è zero perché limite del prodotto della successione limitata $a_n = \text{sen } n \ (|a_n| = |\text{sen } n| \le 1, \ \forall \ n \in \mathbb{N})$ per la successione infinitesima $b_n = 1/n$.

47. Alcuni limiti notevoli

In questo paragrafo esaminiamo alcuni esempi di limiti particolarmente importanti. Cominciamo con ($a \in \mathbf{R}$ fissato):

(47.1)
$$\lim_{n \to +\infty} a^{n} = \begin{cases} +\infty & se & a > 1\\ 1 & se & a = 1\\ 0 & se & -1 < a < 1\\ non \ esiste & se & a \le -1 \end{cases}$$

Se a > 1 è possibile utilizzare la disuguaglianza di Bernoulli (12.5):

$$a^{n} \ge 1 + n(a-1).$$

Dato che a > 1, il secondo membro tende a + ∞ se n \rightarrow + ∞ ; per il teorema di confronto (45.9) anche aⁿ \rightarrow + ∞ . I casi a = 1 e a = 0 sono ovvi. Se a è diverso da zero e compreso tra - 1, 1 (0 < |a| < 1), risulta 1/|a| > 1, e quindi dal caso già trattato otteniamo:

(47.3)
$$\lim_{n \to +\infty} |a^n| = \lim_{n \to +\infty} \frac{1}{(1/|a|)^n} = 0.$$

Se a = -1 si riottiene il limite (41.18). Se infine a < -1, si vede che la successione con

esponenti pari $a^{2k} \to +\infty$, mentre la successione con esponenti dispari $a^{2k+1} \to -\infty$ per $k \to +\infty$. Perciò non esiste il limite per $n \to +\infty$ di a^n . Si noti che invece esiste, ed è uguale $a + \infty$, il limite di $|a^n|$, se a < -1; infatti si ottiene la successione $|a^n|$, che ha per base |a| > 1.

Proviamo ora che, se a è un numero reale positivo, risulta

(47.4)
$$\lim_{n \to +\infty} \sqrt[n]{a} = \lim_{n \to +\infty} a^{\frac{1}{n}} = 1$$

Notiamo preliminarmente come sia facile ricordare il limite (47.4) per mezzo dei passaggi: $\sqrt[n]{a} = a^{1/n} \rightarrow a^0 = 1$.

Dimostrazione della (47.4): nel caso $a \ge 1$ si ha $\sqrt[n]{a} \ge 1$. Poniamo $b_n = \sqrt[n]{a} - 1$; risulta $b_n \ge 0$ e inoltre, sempre per la disuguaglianza di Bernoulli:

(47.5)
$$a = (1 + b_n)^n \ge 1 + n b_n.$$

Perciò

$$(47.6) 0 \le b_n \le (a-1)/n.$$

Dal teorema dei carabinieri segue che $b_n \to 0$, cioè che $\sqrt[n]{a} \to 1$. Se 0 < a < 1, allora 1/a > 1 e quindi, per quanto già dimostrato,

$$\sqrt[4]{a} = \frac{1}{\sqrt[4]{1/a}} \to 1.$$

Dimostriamo ora che, se $b \in \mathbb{R}$, risulta

$$\lim_{n \to +\infty} \sqrt[n]{n^b} = 1.$$

Esaminiamo preliminarmente il caso b=1/2. Procedendo come fatto in precedenza, poniamo $b_n = \sqrt[n]{n^{1/2}} - 1 \ge 0$. Utilizzando ancora la disuguaglianza di Bernoulli, otteniamo

(47.9)
$$\sqrt{n} = (1 + b_n)^n \ge 1 + n b_n.$$

Perciò

(47.10)
$$0 \le b_n \le \frac{\sqrt{n-1}}{n} = \frac{1}{\sqrt{n}} - \frac{1}{n} \to 0.$$

Quindi
$$b_n \to 0$$
, cioè $\sqrt[n]{n^{1/2}} = n^{1/(2n)} \to 1$.

Alcuni quesiti per il lettore: perché si è scelto il valore b = 1/2? La dimostrazione proposta non funziona se si sceglie b = 1; perché? Quali altri valori di b, oltre b = 1/2, possono essere scelti in modo che la dimostrazione funzioni?

Consideriamo ora il caso in cui l'esponente $b \in \mathbf{Z}$. In tal caso $\sqrt[n]{n^b} = (\sqrt[n]{n^{1/2}})^{2b} \to 1^{2b} = 1$. Per trattare il caso generale $b \in \mathbf{R}$, introduciamo la funzione parte intera di x:

(47.11)
$$[x] = il \ più \ grande \ intero \ minore \ od \ uguale \ ad \ x.$$

Se $b \in \mathbb{R}$, abbiamo $[b] \le b < [b] + 1$, e quindi

(47.12)
$$\sqrt[n]{n^{[b]}} \le \sqrt[n]{n^b} \le \sqrt[n]{n^{[b]+1}}$$
.

Ancora, per il teorema dei carabinieri, si ottiene la tesi (47.8).

Esaminiamo ora tre limiti relativi alle funzioni trigonometriche. I primi due sono:

$$(47.13) a_n \to 0 \Rightarrow \operatorname{sen} a_n \to 0;$$

$$(47.14) a_n \to 0 \Rightarrow \cdot \cos a_n \to 1.$$

Ad esempio sen $(1/n) \rightarrow 0$, cos $(1/n) \rightarrow 1$, perché $1/n \rightarrow 0$.

Dimostrazione della (47.13): dato che a_n converge a zero, per la definizione di limite esiste un indice ν per cui $|a_n|<\pi/2$ per ogni n> ν . Per tali valori di n, utilizzando la disuguaglianza (10.8), otteniamo

(47.15)
$$0 \le |\text{sen } a_n| = \text{sen } |a_n| \le |a_n|.$$

Per la proposizione del paragrafo precedente $|a_n| \rightarrow 0$; per il teorema dei carabinieri, |sen $a_n| \rightarrow 0$. Infine, ancora per la proposizione del paragrafo precedente sen $a_n \rightarrow 0$.

Dimostrazione della (47.14): si perviene al risultato dalla (47.13), utilizzando la relazione cos $x=\pm\sqrt{1-sen^2~x}$. Allo scopo di stabilire il segno nella relazione precedente, indichiamo con v l'indice tale che risulti $-\pi/2 \le a_n \le \pi/2$ per ogni $n>\nu$ (ν esiste per la definizione di limite, dato che $a_n\to 0$). Per tali valori di n risulta cos $a_n\ge 0$ e quindi

(47.16)
$$\cos a_n = \sqrt{1 - \sin^2 a_n}$$
, $\forall n > v$.

Avendo già provato che sen $a_n \to 0$, ne segue che $b_n = 1 - sen^2 a_n \to 1$; la tesi è infine conseguenza del fatto che $\sqrt{b_n} \to \sqrt{1} = 1$.

Il terzo limite di funzione trigonometrica che prendiamo in considerazione è:

$$(47.17) a_n \to 0, \ a_n \neq 0 \ \forall \ n \quad \Rightarrow \frac{\text{sen } a_n}{a_n} \to 1.$$

Notiamo che, dato che $a_n \to 0$, (sen $a_n)/a_n$ è una forma indeterminata. Cominciamo col dimostrare che

$$(47.18) 0 < |x| < \frac{\pi}{2} \Rightarrow cos x < \frac{sen x}{x} < 1.$$

Infatti, se x è positivo, dalla (10.8) si ottiene

$$sen x < x < tg x = \frac{sen x}{cos x}$$

da cui, dividendo per sen x (che è positivo) e prendendo gli inversi, si ha

(47.19)
$$\cos x < \frac{\sin x}{x} < 1.$$

Se invece x è negativo, applicando a - x la (47.19) si ottiene

$$\cos x = \cos (-x) < \frac{\sin (-x)}{-x} = \frac{\sin x}{x} < 1;$$

dunque la (47:19) vale anche se x è negativo e la (47.18) è dimostrata.

Data che $a_n \rightarrow 0$, per la definizione di limite esiste un indice v tale che $|a_n| < \pi/2$ per ogni n>v. Dalla (47.18) si ottiene

$$\cos a_n < \frac{ sen \ a_n}{a_n} < 1, \qquad \forall \ n > \nu.$$

Per $n \to +\infty$, cos $a_n \to 1$. La tesi (47.17) discende quindi dal teorema dei carabinieri.

Applichiamo il risultato appena dimostrato per concludere l'argomento del paragrafo 40, cioè per provare che l'area del cerchio di raggio 1 è uguale a π . Ricordiamo che, dato un cerchio di raggio 1, per definizione π è la lunghezza della semicirconferenza, mentre l'area del cerchio è il limite, per $n \to +\infty$, delle aree dei poligoni regolari di n lati inscritti. In base alla (40.2) si ottiene

(47.20) area del cerchio di raggio
$$1 = \lim_{n \to +\infty} \frac{n}{2} \operatorname{sen} \frac{2\pi}{n}$$
.

Dato che, per $n \to +\infty$, la successione $2\pi/n$ tende a zero, siamo nella situazione del limite notevole (47.17) e quindi

(47.21) area del cerchio di raggio
$$1 = \lim_{n \to +\infty} \pi \frac{\text{sen } (2\pi/n)}{2\pi/n} = \pi.$$